

L'occupazione

Lavoro, cresce il peso delle Agenzie

Il meeting

All'Unione industriali
dibattito con Sacconi
Palmeri, esperti e tecnici

I dati di **Assolavoro**: l'incidenza
della somministrazione aumenta
Più di 40mila le assunzioni

«Dove va il lavoro? Agevolazioni, servizi e nuove sfide per il sistema Paese. Il ruolo delle Agenzie per il Lavoro». È il tema dell'incontro di stamane all'Unione industriali di Napoli promosso da **Assolavoro**, l'Associazione nazionale che rappresenta la maggior parte delle Agenzie per il lavoro (l'85% del totale del fatturato del settore potendo contare anche su duemila filiali). L'evento è il secondo appuntamento previsto dal «Roadshow **Assolavoro**», dopo la prima a Roma dello scorso maggio. Sono annunciati gli interventi di Ambrogio Prezioso, presidente Unione Industriali Napoli, di Maurizio Sacconi, presidente Commissione Lavoro del Senato e già ministro del Lavoro, **Vincenzo Mattina**, vicepresidente **Assolavoro** con delega alle Relazioni Sindacali, Sonia Palmeri, assessore al Lavoro della Regione Campania, **Michele Amoroso**, consigliere **Assolavoro**, di Raffaele Marimo, giornalista, vicedirettore del Quotidiano Nazionale e coautore del libro «Vent'anni e un giorno di riforme del lavoro», di Raffaele De Luca Tamajo, ordinario di Diritto del Lavoro alla Federico II di Napoli, e di **Agostino Di Maio**, Direttore Generale **Assolavoro**. Un parterre di assolu-

to rilievo per fare il punto da un lato sulle politiche del lavoro in Italia e dall'altro sul ruolo che le Agenzie del lavoro stanno ricoprendo nell'attuale congiuntura.

Ruolo tutt'altro che secondario, a giudicare dalle cifre di **Assolavoro**. Da gennaio a dicembre 2016 il numero medio mensile di lavoratori impiegati tramite le Agenzie è salito del 9% rispetto al 2015 toccando le 378 mila unità: si tratta del valore più alto dall'introduzione della somministrazione in Italia nel 1997. A dicembre 2016, in particolare, si è raggiunto il picco storico con oltre 409 mila lavoratori occupati in somministrazione.

«Il trend positivo per il settore, in atto dal 2013, evidenzia in particolare la performance della componente del lavoro stabile» spiega **Assolavoro**. «A dicembre 2016, infatti, i lavoratori in somministrazione assunti a tempo indeterminato dalle Agenzie per il Lavoro superano quota 42 mila», secondo quanto emerge dalle elaborazioni effettuate sui dati Forma.Temp da parte di **Assolavoro** DataLab, l'Osservatorio dell'Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro. Ma cresce anche l'incidenza dei lavoratori in somministrazione rispetto al totale dei lavoratori dipendenti con contratto a termine, in linea con quanto accaduto negli anni precedenti: dal 13,1% del 2014 si è passati al 14,6% del 2015 fino al 15,6 per cento nel 2016.

Rispetto al totale dell'occupazione dipendente, l'incidenza della somministrazione passa dall'1,8% del 2014 al 2,2% del 2016. Complessivamente sono 700 mila le persone che nel corso del 2016 hanno avuto almeno un'occasione lavorativa grazie alle Agenzie per il Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

